



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 10.02.2014, relativo alla società VERCONSULT S.p.A. in liquidazione, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, per il periodo dal 01.01.2014 al 31.03.2014, il cui decreto è in corso di emissione;

VISTI gli accordi intervenuti in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 16.04.2014 e in data 08.07.2014, relativi alla società VERCONSULT S.p.A. in liquidazione, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTE le istanze di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentate dall'azienda VERCONSULT S.p.A. in liquidazione;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.04.2014 al 30.06.2014, la concessione del trattamento straordinario di integrazione



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 16.04.2014, in favore di un numero massimo di 36 unità lavorative, della società VERCONSULT S.p.A. in liquidazione, dipendenti presso le sedi di:

- Milano: n. 20 lavoratori, di cui 14 con contratto *full time* (di cui n. 1 per il periodo dal 01.04.2014 al 09.05.2014), n.5 con contratto *part time* del 75% e n. 1 con contratto *part time* del 62,50%;
- Brescia: n. 1 lavoratore con contratto *full time*;
- Bologna: n. 2 lavoratori con contratto *full time*;
- Catania: n. 2 lavoratori con contratto *full time*;
- Genova: n. 2 lavoratori con contratto *full time*;
- Lecce: n. 2 lavoratori con contratto *full time* di cui n. 1 per il periodo dal 01.04.2014 al 23.06.2014;
- Napoli: n. 2 lavoratori di cui n. 1 con contratto *part-time* al 75% e n. 1 con contratto *full-time* per il periodo dal 01.04.2014 al 13.05.2014;
- Torino: n. 1 lavoratore con contratto *full time*;
- Roma: n. 4 lavoratori con contratto *full time* di cui n. 1 per il periodo dal 01.04.2014 al 31.05.2014.

I lavoratori, nel numero massimo e nella collocazione su indicata, saranno sospesi fino a un massimo delle zero ore, a fronte del progressivo esaurimento delle attività ancora in essere e della messa a disposizione di alcuni profili amministrativi delle sedi di Milano a favore dell'attività del



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

concordato preventivo richiesto. Verrà applicato il criterio della rotazione tra il personale di sede tenuto conto della fungibilità dei profili professionali dei singoli lavoratori.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 187.253,19 (centottantasettemiladuecentocinquantatre/19).

ART.2

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.07.2014 al 31.08.2014, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 08.07.2014, in favore di un numero massimo di 28 unità lavorative, della società VERCONSULT S.p.A. in liquidazione, dipendenti presso le sedi di:

- Milano: n. 16 lavoratori (n. 11 con contratto *full time* e n.5 con contratto *part time* del 75%) di cui n. 15 unità per il periodo dal 01.07.2014 al 31.07.2014 e n. 16 unità per il periodo dal 01.08.2014 al 31.08.2014
- Brescia: n. 1 lavoratore con contratto *full time*;
- Bologna: n. 1 lavoratore con contratto *full time*;
- Catania: n. 2 lavoratori con contratto *full time*;
- Genova: n. 2 lavoratori con contratto *full time*;
- Lecce: n. 1 lavoratore con contratto *full time*



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Napoli: n. 1 lavoratore con contratto *part-time* al 75%;
- Torino: n. 1 lavoratore con contratto *full time*;
- Roma: n. 3 lavoratori con contratto *full time*.

I lavoratori, nel numero massimo e nella collocazione su indicata, saranno sospesi fino a un massimo delle zero ore, a fronte del progressivo esaurimento delle attività ancora in essere e della messa a disposizione di alcuni profili amministrativi delle sede di Milano a favore dell'attività del concordato preventivo richiesto. Verrà applicato il criterio della rotazione tra il personale di sede tenuto conto della fungibilità dei profili professionali dei singoli lavoratori.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 99.506,68 (novantanovemilacinquecentosei/68).

Codice Fiscale: 10058820159

Matricola INPS: 4962189706

Pagamento diretto: NO



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 3

L'onere complessivo, pari ad euro 286.759,87 (duecentottantaseimilasettecentocinquantanove/87), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 4

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 3, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

Roma, 11/09/2015

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan